

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 692 del 18 maggio 2023

Contributo assegnato alla Arcidiocesi di Modena-Nonantola inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali:

“Seminario Arcivescovile”

Corso Canalchiaro n. 149 – Modena

identificato con N. Ordine 2189

Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022 - Allegato “C1” - Piano Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718, art. 1 della Legge di bilancio n. 205/2017.

Liquidazione del II acconto della somma assegnata rimodulata dopo ribasso d'asta per € 465.839,62.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge

01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto-Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24 marzo 2022 recante in oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012";
- la delibera di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l'esercizio 2023" con la quale si approva la convenzione suddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità fino al 31 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante "Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il

Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale". con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- l'art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e Ordinanza n.120 dell'11 ottobre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 27 settembre 2013; con deliberazione della Giunta

regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con Ordinanza n.27 del 13 novembre 2017; con deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 14/05/2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 Maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019; con deliberazione della Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con delibera della Giunta Regionale n. 852 del 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e n. Ordinanza 11 del 6 Luglio 2022;

Considerato che con l'Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono stati approvati gli aggiornamenti al 01 giugno 2022 sono stati approvati gli aggiornamenti del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

Relazione	(allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche	(allegato "B");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18	(allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali	(allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18	(allegato "C/1");
- Elenco interventi con importi a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università	(allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014	(allegato "D/1");

- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014 (*allegato "D/2"*);
- Regolamento (*allegato "E"*);
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (*allegato "F"*);
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (allegato "G");

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1051 in data 27 giugno 2022 e con propria Ordinanza n. 11 del 6 Luglio 2022, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2022;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 01 giugno 2022, come da propria Ordinanza n. 11 dell' 6 Luglio 2022, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi **€ 976.837.961,28**, che risulta finanziato:

- per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per **€ 401.158.393,28** con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 dello stesso Decreto-legge n. 74/2012;
- per **€ 160.000.000,00** con i fondi autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 11 dell'11 marzo 2016;
- per **€ 293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718.

Considerato che con l'Ordinanza n. 19 del 7 Novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un "Fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 “Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718”, con il quale si è provveduto tra l’altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l’attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce “Assegnato Mutui” dell’allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Ravvisato che l’articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E” Ordinanza 11 del 6 luglio 2022) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Preso atto che l’intervento con soggetto attuatore **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** identificato con **N. Ordine 2189** denominato “**Seminario Arcivescovile**” Corso Canalchiaro n. 149 – Modena risulta inserito nell’Allegato “C1” - Piano Beni Culturali 2013-14-15-16-18, e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718, art. 1 della Legge di bilancio n. 205/2017 e comporta un investimento complessivo di € 990.000,00 di cui all’Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall’articolo 18 comma 2, del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022), è stato erogato alla **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per il suddetto intervento **N. Ordine 2189** denominato “**Seminario Arcivescovile**”- **Corso Canalchiaro n. 149 – Modena** il seguente acconto:

- con il decreto n. 817 del 04/04/2018, è stato liquidato l’importo di € 23.353,08, pari al 5% di € 467.061,63 finanziamento assegnato dal Piano Opere Pubbliche con Ordinanza del Commissario delegato n. 27 del 13/11/2017;

Richiamato il proprio decreto n. 511 del 20 aprile 2023 di “Assegnazione finanziamenti”, col quale, approvata la congruità della spesa, è stato assegnato alla **Arcidiocesi di**

Modena-Nonantola per il suddetto intervento n. ordine 2189 il finanziamento per un importo complessivo di € 1.173.740,25, che eccede la disponibilità a Piano prevista dall'ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022, di un importo pari a € 183.740,25, e che tale eccedenza può essere ricondotta a compensazione dell'aumento dei costi delle opere, come disposto dal Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115 convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 all'articolo 17 comma 4 e pertanto imputata al "fondo integrativo per l'incremento costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" come disposto dall'Ordinanza del Commissario delegato n. 19/2022;

Considerato che l'importo di cui sopra pari ad € 1.173.740,25 trova copertura come di seguito specificato:

- € 23.353,08 già liquidati, a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n.74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- € 966.646,92 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- € 183.740,25 a valere sulle risorse del "fondo integrativo per l'incremento dei costi" previste nell'Ordinanza n. 19/2022, che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;

Preso atto che il soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** in data 04/05/2023 ha presentato all'Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, apposita richiesta, acquisita con prot. CR 2794 del 04/05/2023 per l'intervento N. Ordine 2189 denominato "**Seminario Arcivescovile**" **Corso Canalchiaro n. 149 – Modena** di liquidazione del II acconto di € 465.839,62 pari al 40% di € 1.164.599,06, Qte rimodulato a seguito di ribasso d'asta;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, la consegna dei lavori in data 27/04/2023, si possa procedere alla liquidazione del II acconto a favore della **Arcidiocesi di Modena-Nonantola** per la somma di € 465.839,62 pari al 40% di € 1.164.599,06, Qte rimodulato a seguito di ribasso d'asta;

Preso atto

- che l'importo di € 465.839,62 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022 e attribuito per l'intero importo di € 465.839,62 a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visti il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’organizzazione 2023-2025” e in particolare dall’allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017);

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di liquidare al soggetto attuatore, **Arcidiocesi di Modena-Nonantola**, ai sensi dell’art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato “E”, di cui all’Ordinanza n. 11 del 6 luglio 2022, il II acconto per la somma complessiva di **€ 465.839,62** pari al 40% di **€ 1.164.599,06**, Qte rimodulato in seguito di ribasso d’asta, per la realizzazione del seguente intervento:

N. Ordine 2189 - “Seminario Arcivescovile”

Corso Canalchiaro n. 149 – Modena

tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva del secondo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi € 489.192,70;

- 2) che l’importo di **€ 465.839,62** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n 11 del 6 luglio 2022 e attribuito per l’intero importo di **€ 465.839,62** a carico della somma € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di incaricare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito

con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

- 4) il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)